

Prima edizione

PRIMAVERA ORGANISTICA CREMONESE

Patrimonio Organario della Diocesi di Cremona

Maggio - Giugno 2023

Cremona - Chiesa di San Pietro al Po

Cremona - Chiesa di San Francesco

Derovere - Chiesa di San Giorgio Martire

Cremona - Cattedrale di Santa Maria Assunta

Paderno Ponchielli - Chiesa di San Dalmazio

Soncino - Chiesa di San Giacomo

Casalsigone - Chiesa di Sant'Andrea Apostolo

Cremona - Chiesa di San Luca

INGRESSO LIBERO

Cremona

Domenica 14 maggio, ore 17:30



Chiesa Parrocchiale di
San Pietro al Po

Organo Lingiardi 1877 op.181 collocato sopra la bussola dell'ingresso principale in cassa lignea cinquecentesca monumentale. Facciata di 33 canne in una campata a tre cuspidi. Due tastiere di 61 tasti da Do1 a Do6 con prima ottava cromatica; divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera a leggio di 17 pedali da Do1 a Mi2 di 12 suoni reali con prima ottava cromatica; di seguito, due pedali ad incastro per Terzamano e Rollante. A destra della pedaliera due pedaloncini per l'inserimento del Ripieno e della Combinazione libera alla lombarda; più internamente a destra è posto il pedalone per la combinazione libera alla cassa armonica. Sopra la pedaliera sono collocati due pedaletti per Campanelli alla Tastiera e Tam-Tam. Intervallati ai pedali sono posti i pedaletti per Unione II-I e per l'Espressione Cassa Armonica. Alla base della pedaliera sono collocate tre pedaleve per Cornetto Soprani, Flauto Traversiere e Trombe 16' Soprani.

Colonna di sinistra, registri in cassa armonica (prima tastiera):

Violino dolce 8' s.
Violino di concerto 8' s.
Viola 16' s.
Violoncello 16' s.
Arpone 8' b.
Dulciana 4' b.
Flauto in Selva 8' s.
Flauto in Selva 8' b.
Principale 8' s.
Tre di Ripieno
Decimaquinta
*Voci Umane 16' s. (ad ancia)
Tremolo per Voci Umane
Tremolo per Violini

Colonne di destra (prima e seconda tastiera, pedale):

Terzamano	Principale 16' b.
*Corni Dolci 16' s.	Principale 16' s.
*Czakan 4' s.	Principale 8' b.
Flauto Traversiere 8' s.	Principale 8' s.
Viola 4' b.	Principale II b.
Violetta 2' b.	Principale I s.
*Oboe 2' s.	Ottava b.
*Trombe 8' s.	Ottava s.
*Fagotto 8' b.	Duodecima s.
*Corno Inglese 16' s.	Duodecima b.
*Trombe 16' s.	Decimaquinta
*Controfagotto 16' b.	Decimanona
*Claroni 4' b.	Quattro di Ripieno
*Corno Bassetto 8' b.	Quattro di Ripieno
Ottavino 2' s.	Quinta e Ottava nei pedali
Cornetto 3 file s.	Bassi Armonici
*Bombardone 16' ped.	Contrabassi e Rinforzi
*Bombardino 8' ped.	Scappamento dei Tremoli
Timpani	

* registri alimentati in aria forte
Corista 441 Hz a 20° centigradi.
Pressione generale 50 mm/H2O,
pressione dell'aria forte 80 mm/H2O.

Restauro: GIANI CASA D'ORGANI, 2008

Alberto Pozzaglio ORGANO

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Overture
(da Occasional Oratorio, HWV 62)
Andante Maestoso, Allegro
Adagio, Marcia

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
"Ah, vous dirai-je, Maman" KV 265

Alberto Pozzaglio (1984)
Variazioni sul canto "Lodate Dio"

Giovanni Quirici (1824-1896)
Quattro versetti per il Gloria

Mirko Ballico (1976)
È l'ora che pia: variazioni per organo italiano

PROGRAMMA

In collaborazione con la Parrocchia di San Pietro al Po

Cremona

Sabato 20 maggio, ore 21



Chiesa Parrocchiale di
San Francesco

Organo costruito da GIANI CASA D'ORGANI nel 2012.
Una tastiera di 51 note da Do1 a Re5 con prima ottava cromatica; divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3.

Principale 8' Basso
Principale 8' Soprano
Ottava 4' Bassa
Ottava 4' Soprana
Duodecima Soprana
Quinta Decima
Decima Nona
Vigesima Seconda
Cornetta
Voce Umana

Le canne sono state realizzate sulla base di misure di canne originali di Cristoforo Falletti, organaro cremonese del XVII sec. ed attentamente intonate in relazione alla resa acustica della chiesa di San Francesco.

Enrico Viccardi ORGANO

PROGRAMMA

Tarquinio Merula (1595-1665)
Toccata del Secondo Tono

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)
Mein junges Leben hat ein End

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Capriccio sopra la Bassa Fiamenga

Dieterich Buxtehude (1637-1707)
Praeludium in sol minore BuxWV 163

Bernardo Pasquini (1637-1710)
Variazioni capricciose

Domenico Zipoli (1688-1726)
Suite in sol minore
Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Aria variata alla maniera italiana BWV 989

Concerto nach italienischem Gusto BWV 971
(senza indicazioni), Andante, Presto

In collaborazione con la Parrocchia di San Francesco

Derovere

Domenica 28 maggio, ore 21



Chiesa Parrocchiale di
S. Giorgio martire

L'organo di Angelo e Aurelio Bossi (1840) è collocato in cantoria in presbiterio in Cornu Epistolae. Prospetto rettilineo di 29 canne in unica campata a cuspide. La canna maggiore è il Mi1 del Principale 8 bassi; bocche allineate, labbro superiore a mitria. Una tastiera di 54 tasti da Do1 a La5 con prima ottava corta e divisione Bassi/Soprani tra Mi3 e Fa3 ricostruita durante l'ultimo restauro. Pedaliera a leggìo (anch'essa ricostruita) con prima ottava cromatica e 17 pedali da Do1 a Mi2 (12 suoni reali) più tre pedali per l'inserimento di Campanelli, Rollante, Terzamarco. In basso, a destra della pedaliera: due pedaloncini per l'inserimento del Ripieno (Tiratutti) e della Combinazione Libera.

Fagotti 8' b.
Oboe 8' s. *
Violoncello 4' b. *
Corno Inglese 16' s.
Viola 4' b.
Flutta 8' s.
Flauto in VIII *
Flauto in XII s.
Cornetto a 3 file s. *
Ottavino 1/2' b.
Ottavino 2' s. *
Voce Umana 8' s.
Campanelli s.

Principale 8' b.
Principale 8' s.
Ottava b.
Ottava s.
Duodecima
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Due di Ripieno (26^a e 29^a) *
Due di Ripieno (33^a e 36^a)
Contrabassi, Rinforzi e Quinta*
Timpani in tutti i Toni
Terzamarco

* registri ricostruiti durante il restauro

Restauro: GIANI CASA D'ORGANI, 2006

Daniele Ferretti ORGANO

PROGRAMMA

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

"Concerto n° 5 RV 519 in Sol maggiore dalla raccolta dei concerti per archi e orchestra "Estro Armonico" op. 3 (riduzione per organo solo di autore anonimo)
Allegro, Largo, Allegro

Gaetano Donizetti (1797 - 1848)

Grande offertorio

Georg Friederich Händel (1685 - 1759)

Ouverture "The arrival of the Queen of Sheba" HWV 67
(da "Solomon")

Anonimo (sec XVIII)

Dal fondo dell'Ospedaletto di Venezia:
Marcia "tempesta di mare", Adagio, Allegro

Giovanni Simone Mayr (1763 - 1845)

Sinfonia del Maestro Simone Majer

Pietro Morandi (1745 - 1815)

Concerto ottavo "col piano e forte"

Ferdinando Provesi (1770 - 1833)

Sinfonia in do maggiore

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)

Ricerca n° 1 dai 3 ricercari Servibili per Elevazione

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto BWV 978 in fa maggiore dall' Estro Armonico op. 3
(trascrizione per tastiera di J. S. Bach, 1685-1750)
(allegro, largo, allegro)

Giovanni Morandi (1777 - 1856)

Rondò con imitazione de' campanelli

In collaborazione con la parrocchia di San Giorgio Martire

Cremona

Venerdì 2 giugno, ore 16:30



Cattedrale di
Santa Maria Assunta

Organo costruito dalla ditta Mascioni nel 1984 (op. 1066), situato in cornu Evangelii. La monumentale cassa lignea, riccamente scolpita e dorata secondo la tipologia architettonica di un arco trionfale, è opera di Filippo Vianini e Giuseppe Sacca (1542-44) su disegno di Giulio Campi. La grandiosa facciata di 21 canne fu costruita nel 1879 da Pacifico Inzoli; la canna maggiore corrisponde al Fa-1 del Principale (24'), le restanti richiamano il Principale di 16' a partire da Do1. Lo strumento ha tre tastiere di 61 note (Do1-Do6), pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do1-Sol3); trasmissione meccanica per tastiere e pedaliera, elettrica per i registri, Sweller e Cassa espressiva del Recitativo. Oltre alla facciata, di Inzoli sono conservati i registri della Tromba 8' del G.O. e del Principale 16', mentre di Birolodi sono la Tromba 16' e tutto il Ripieno (10 file) del Grand'Organo. Le prime canne del Contrabbasso 16' sono invece di fattura settecentesca.

Positivo I

Principale 8'
Ottava 4'
Quintadecima 2'
Decimanona 1.1/3'
Vigesimaseconda 1'
Ripieno 4 f. 2/3'
Flauto a camino 8'
Flauto a cuspidi 4'
Sesquialtera 2 f. 2.2/3' - 1.3/5'
Tromba 8'
Cromorno 8'
Voce umana 8'
Tremolo

Gr. Organo II

Principale 16'
Principale I 8'
Principale II 8'
Ottava 4'
Duodecima 2.2/3'
Quintadecima 2'
Ripieno 4 f. 1.1/3'
Ripieno 6 f. 2/3'
Flauto traverso 8'
Flauto a camino 4'
Cornetto 4 f. 4'
Tromba 16'
Tromba 8'
Chiarina 4'

Recitativo III

Principale 8'
Ottava 4'
Ripieno 5 f. 2'
Bordone 16'
Bordone 8'
Flauto 4'
Flauto in XII 2.2/3'
Flauto in XV 2'
Terza 1.3/5'
Viola da gamba 8'
Controfagotto 16'
Tromba armonica 8'
Oboe 8'
Coro Viole 3 f. 8'
Tremolo

Pedale

Contrabbasso 16'
Gran Quinta 10.2/3'
Basso 8'
Quintadecima 4'
Ripieno 6 f. 2.2/3'
Subbasso 16'
Flauto stoppo 8'
Flautino 4'
Bombarda 16'
Trombone 8'
Clarone 4'

Unioni I - Ped.; II - Ped.; III - Ped.
I al II; III al II; III al I.

Giorgio Benati
Fausto Caporali ORGANO

Jean Langlais (1907-1991)

Da "Organ Book" (1957)
Musette e Pasticcio **GB**

Da "Hommage a Frescobaldi" (1952)
Fantaisie **FC**

Prélude dans le style ancien (1968) **GB**

Da "Suite Brève" (1947)
Cantilène
Dialogue sur les mixtures **FC**

Prelude Grégorien (1979) **GB**

Da "Hommage a Frescobaldi" (1952)
Thème et Variations
Epilogue **FC**

Da "8 Preludes" (1984)
nn. 1, 2, 7 **GB**

Da "12 Versets" (1986)
n. 10 **GB**

Da "Suite in simplicitate" (1991)
Plein-Jeu à la Française **GB**

Da "Neuf Pièces" (1945)
Rhapsodie grégorienne **FC**

Jean Langlais - Opera omnia

Una nuova incisione discografica per Brilliant Classics passa da Cremona (Giorgio Benati, Fausto Caporali, Alessandro Perin)

Conferenza stampa nella Sala Spaziocomune di Piazza Stradivari 7, Cremona, alle ore 15 di domenica 2 giugno. Saranno presenti Giorgio Benati, Fausto Caporali, Alessandro Perin, Federico Savio, Enrico Viccardi.

PROGRAMMA

Con il sostegno di un privato cittadino

Paderno Ponchielli

Sabato 10 giugno, ore 18



Chiesa Parrocchiale di
San Dalmazio

Organo costruito da Pacifico Inzoli nel 1873 ed ampliato dallo stesso nel 1883. È collocato in cantoria lignea sopra il portale d'ingresso, prospetto di 27 canne in stagno (Principale bassi di 8 piedi) disposte in una campata a tre cuspidi. Profilo piatto, bocche allineate e labbro superiore a mitra. La canna maggiore corriaponde al Do1. Una tastiera di 58 tasti (Do1-La5) collocata a finestra. Rivestimento dei diatonici in osso e cromatici in legno di noce tintecciato; spezzatura Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera a leggio di 17 pedali (Do1-Mi2) costantemente unita alla tastiera, più tre pedali per Campanelli, Terza Mano e Timballone. Estensione reale dei registri di pedale: Do1-Si1. Registri inseriti da manette a corsa orizzontale, disposte su due colonne a lato destro della tastiera. Manette in noce, con la tipica lavorazione Inzoli. Diciture su cartellini a stampa, ricostruiti in copia Inzoli.

Campanelli alla tastiera	Terza Mano
Corni di tuba dolce	Voce Umana
Flauto traversiere	Principale bassi di 16 piedi
Viola bassi	Principale soprani di 16 piedi
Tromba soprani	Principale bassi di 8 piedi
Fagotto bassi	Principale soprani di 8 piedi
Clarinetto soprani	Ottava bassi
Clarone bassi	Ottava soprani
Violoncello soprani	Duodecima soprani
Violino dolce soprani	Duodecima bassi
Dulciana bassi	Quinta decima
Flauto in selva soprani	Decima nona
Ottavino soprani	Vigesima 2a e 6a e 2a bassi
Cornetta a 3 canne	Vig. 9a e 9a e Trig. 3a e 6a
Bombarde ai pedali	Contrabassi e rinforzi
Timpani in tutti i toni	Tremolo
	(senza segnatura)

Pedaloni per Tiraripieno e Combinazione Libera alla Lombarda; un pedale per Grancassa, Sistro e Cappello Chinese. Sei pedaleve sotto la pedaliera per: Fagotti bassi; Clarinetto soprani; Clarone bassi; Tromba soprani; Viola b. - Flauto traversiere (inserisce anche l'Ottava Bassi); Ottavino soprani.

Restauro: INZOLI CAV. PACIFICO & FIGLI DI BONIZZI, 2019.

Maurizio Mancino ORGANO

Alessandro Scarlatti (1660-1725)
Toccata in La maggiore
(Toccata - Presto - Partita alla Lombarda - Fuga)

Antonio Correa Braga (1600-1650)
Batalha de 6° tono

John Stanley (1712-1786)
Voluntary VI op.7
(Andante - Vivace)

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Concerto in Si bemolle maggiore op.4 n.6
(Allegro - Larghetto - Allegro)

Giovanni Morandi (1777-1856)
Rondò "con imitazione de' campanelli"

Giuseppe Perosi (1842-1908)
Quattro versetti brillanti

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)
Adagio per Voce umana

Padre Davide da Bergamo (Felice Moretti, 1791-1861)
Sinfonia in re maggiore
per Tromba obbligata e Viole d'accompagnamento

In collaborazione con la parrocchia di San Dalmazio

*Con il sostegno dell'AVIS di Paderno Ponchielli
in occasione della Settimana del donatore*

PROGRAMMA

Soncino (Cr)

Domenica 11 giugno, ore 16



Chiesa Parrocchiale di *San Giacomo Apostolo*

Organo costruito da Benzi e Franceschini nel 1919 con parziale riutilizzo del materiale fonico dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857. Collocato in cantoria lignea sul portale d'ingresso, si compone di due corpi d'organo separati inseriti in casse composte dalla sola parte inferiore. Le casse sono composte da semplici pannelli lignei di colore verde chiaro, gli unici con specchiatura decorata a finto marmo sono quelli posti al centro, sotto le rispettive facciate di ogni corpo. La cantoria è riconducibile all'opera del falegname soncinese Giuseppe Roccatagliata costruita nel 1856 in occasione della collocazione dell'organo Angelo Bossi e Nipoti. L'elegante consolle si trova tra i due corpi ed è rivolta verso la navata; possiede una tastiera di 58 note da Do1 a La5 con prima ottava cromatica. Pedaliera di 27 note da Do1 a Re3 con prima ottava cromatica; i registri sono di 12 note reali che ritornellano, mentre l'unione non ritornella.

Registri inseribili con placchette a bilico in legno con bottoni in vetro e cartiglio sottostante, poste su unica fila sopra la tastiera.

Da sinistra: Contrabasso 16, Basso 8, Principale 16, Principale 8, Bordone 8, Ottava 4, Duodecima 2 2/3, Decimaquinta 2, Ripieno 8 file, Tromba 8, Viola 8, Voce Umana 8, Flauto 8, Flauto 4, Bordone 16, Violoncello 8, Unione Pedale al Tasto (il Violoncello non è stato realizzato).

Accessori: 5 pistoncini sotto la tastiera rispettivamente per: Annullatore/Piano/Mezzo forte/Ripieno/Forte.
Due Pedaletti sopra la pedaliera (da sinistra): Unione tasto al pedale, Ripieno

Restauro: BOTTEGA ORGANARIA DI CREMONESI & D'ARPINO di Soncino, 2020/2021

Enrico Viccardi ORGANO

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Preludio in do minore BWV 546

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Ein Andante für eine Walze in eine kleine Orgel KV 616

Filippo Capocci (1840-1911)
Scherzo in re maggiore

Alexandre Guilmant (1837-1911)
Offertoire in mi bemolle maggiore

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)
Suonata per l'Offertorio in do minore

Léon Boëllman (1862-1897)
Quattro versetti tratti dalla raccolta "Heures mystiques"

Louis Vierne (1870-1937)
Dai "Pièces en style libre":
Carillon
Berceuse

Percy Eastman Fletcher (1879-1932)
Festival Toccata

PROGRAMMA

In collaborazione con la parrocchia di San Giacomo Apostolo

Con il sostegno del Comune di Soncino



Con il sostegno della
Bottega organaria di Soncino



Casalsigone

Venerdì 16 giugno, ore 21



Chiesa Parrocchiale di
S. Andrea Apostolo

Organo di Natale Balbiani (1901) collocato in cantoria sopra la bussola dell'ingresso principale. Una tastiera di 58 tasti da Do1 a La5 con prima ottava cromatica; divisione tra bassi e soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera piana-parallela di 20 pedali con prima ottava cromatica da Do1 a Fa2 (più due pedali per Rollante e Terzamano. Sotto la tavola della registrazione sono posti tre pedalonì per l'inserimento delle Ance (Fagotto Basso e Trombe Soprane), Tiratutti e Combinazione Libera (dall'interno verso l'esterno). Sopra la pedaliera sono presenti quattro pedaletti metallici a movimento verticale ed incastro a fine corsa, collegati rispettivamente a: Fagotto e Tromba, Oboe Soprano, Flutta Soprana, Ottavino Soprano.

TERZA MANO
FAGOTTO BASSO
TROMBE SOPRANE
CLARONE
OBOE SOPRANO
VIOLA BASSA
VIOLETTA SOPRANA
VIOLINO SOPRANO
FLUTTA SOPRANA
FLAUTO in 8°
FLAUTO in 12° SOPRANO
OTTAVINO SOPRANO
VOCE UMANA
BOMBARDE nei Pedali
TIMPANI IN TUTTI I TONI nei Ped.

PRINCIPALE da 16 Basso
PRINCIPALE da 16 Soprano
PRINCIPALE da 8 BASSO
PRINCIPALE da 8 SOPRANO
PRINCIPALE da 8 II
OTTAVA BASSA
OTTAVA SOPRANA
DUODECIMA
DECIMA Va
DECIMA IXa
VIGESIMA IIa
VIGESIMA VIa e IXa
TRIGESIMA IIIa e VIa
BASSI D'ARMONIA nei Ped.
CONTRABASSI e RINFORZI nei Ped
TERZO PIEDE

Restauro: GIANI CASA D'ORGANI, 2014

Giulio Mercati ORGANO

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Ciaccona in sol maggiore

Louis Claude Daquin (1694-1772)
Noël IX: "Pour l'amour de Marie"

Dietrich Buxtehude (1637-1707)
Praeludium in sol minore, BuxWV 163

Andrea Lucchesi (1741-1801)
Tre Sonate:
Rondò, Grave, Allegro assai

Dietrich Buxtehude (1637-1707)
Wie schön leuchtet der Morgenstern, BuxWV 223

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)
Elevazione in re minore

Alessandro Scarlatti (1660-1725)
Partite sull'aria della Folia

PROGRAMMA

In collaborazione con la parrocchia di Sant'Andrea Apostolo

Cremona

Sabato 17 giugno, ore 21



Chiesa di
San Luca Evangelista

L'organo di Giuseppe Rotelli (1901) è collocato in cantoria sopra l'ingresso principale. La cassa lignea in stile neogotico non è addossata alla controfacciata, il prospetto dello strumento si compone di 39 canne in materiale tigrato distribuite su cinque campate (5/7/15/7/5); le canne appartengono sia al Principale 16' sia al Principale 8' e presentano il labbro superiore a mitria con puntino a sbalzo (bocche allineate). La consolle "a cattedra" si trova di fronte allo strumento e guarda la navata. Due tastiere di 28 note da Do1 a La5 con prima ottava cromatica, pedaliera dritta con tasti paralleli di 27 note da Do1 a Re3 con prima ottava cromatica. I comandi dei registri sono posti sopra la seconda tastiera sono del tipo a bottone a scatto con tondo in porcellana.

Tastiera inferiore (Grand'Organo): Ripieno di 5 file, Decima v 2', Duodecima 2' 2/3, Ottava 4', Principale 16', Viola 8', Salicionale 8', Flauto 8', Flauto 4', Tromba 8'.

Tastiera superiore (Espressivo): Ripieno 3 file, Ottava 4', Principale 8', Celeste 8', Gamba 8', Viola 4', Voci corali 8'.

Pedale: Contrabbasso 16', Bordone 16', Basso 8', Violoncello 8'.

Accessori: Tremolo alla seconda tastiera. Cinque pistoncini sotto la prima tastiera per l'annullatore e per le registrazioni prefissate dal piano al fortissimo. Otto pedaletti sopra la pedaliera per: Unione prima tastiera col pedale, Unione seconda tastiera col pedale, Unione tastiere, Terzamani, Ripieno tastiera prima, Forte tastiera seconda prima, Fortissimo, Tromba. Staffa per l'espressione del secondo manuale.

Restauro conservativo: ANTONIO BIANCHIN, 2022

Marco Brunelli ORGANO

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)
Praeludium et Fuga in e BWV 548

César Franck (1822 - 1890)
Fantaisie en Ut majeur (troisième version)

Maurice Duruflé (1902 - 1986)
Hommage à Jean Gallon
Méditation op. posthume

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)
Praeludium et Fuga in h BWV 544

Marcel Dupré (1886 - 1971)
Cortège et Litanie Op. 19 No. 2

Gustav Mahler (1860 - 1911)
trascrizione a cura di Erwin Horn (1940)
Langsam. Was mir die Liebe erzählt
Lentamente. Ciò che l'Amore mi racconta
(Symphonie 3)

PROGRAMMA

In collaborazione con la chiesa di San Luca

Alberto Pozzaglio, nato a Cremona nel 1984, nel 2010 si laurea in Musicologia presso l'Università di Pavia con una tesi di ricerca biografica e catalogazione della musica sacra di Ruggero Manna. Nel 2012 consegue con Lode il diploma accademico in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio G. Verdi di Como nella classe di E.Viccardi. Contestualmente approfondisce la pratica del basso continuo con il M.°G.Togni. Nel 2015 ottiene con Lode e Menzione d'onore il diploma accademico in Direzione di coro e Composizione corale (Conservatorio di Como) studiando con i Maestri D. Innominato, M. Gabbrielli e A. E. Negri. Dal 2013 è titolare del prestigioso organo-orchestra "Lingiardi 1877" della chiesa di San Pietro al Po in Cremona. Collabora nei servizi liturgici della Cattedrale di Cremona sul monumentale organo "Mascioni" op. 1066 e presso la parrocchia di S. Maria Nascente in Bonemerse (Cr) all'organo "Amati" (1846). Dal 2014 assume la direzione dell'ensemble vocale e strumentale "Lux Animæ" di Cremona; come direttore dello stesso ensemble incide nel 2019 per Urania Records il CD "Pulchra ut luna" con opere sacre per soli, coro e orchestra di Ruggero Manna.

Enrico Viccardi, nato a Maleo nel 1961, dopo pochi anni si è trasferito a Codogno, dove tuttora vive. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con artisti quali E.Fadini, C.Tilney, J.Langlais, D.Roth e in particolare quelli tenuti da L.F.Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay) fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Basler Münster (Basilea), Granada, Palma de Mallorca, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malmö, Leufstabrik, Copenhagen, Kazimierz Dolny, Bydgoszcz, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata, Montevideo. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R.Clemencic, D.Fasolis, G.Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD intieramente

dedicato a musiche per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Da poco è stata trasmessa da ReteDue della Radio della Svizzera Italiana la registrazione dell'Arte della Fuga di J.S.Bach effettuata sul Mascioni di Giubiasco (Svizzera) proprio per la RSI. Per Brilliant ha inciso le composizioni organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiapani del 1647 di Mezzana Casati (LO) e le opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace su quattro strumenti differenti. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (BS) ed uno insieme con Filipe Verissimo sugli organi storici della cattedrale di Porto (Portogallo). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia e Kazakistan. Recentissima è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S.Bach registrato all'organo Giani (2007) della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera italiana e dalla radio canadese CKRL. È docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra «Dante Caifa» di Cremona e presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro. Direttore artistico della "Primavera organistica cremonese", dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma. (www.enricoviccardi.com)

Daniele Ferretti si è diplomato in organo, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra nei conservatori di Alessandria e Torino. Ha proseguito i suoi studi in direzione d'orchestra con Piero Bellugi a Firenze e di composizione e musica applicata con Luis Bacalov all'Accademia Chigiana di Siena e al Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma. Come compositore e arrangiatore è stato premiato in concorsi e corsi internazionali dai maestri (premi Oscar) Luis Bacalov e Ennio Morricone; come compositore è attivo in ambito sacro (ed. Carrara - Bergamo), teatrale (Asti teatro 33), discografico (Sony BMG, EGEA) e cinematografico (autore colonna sonora film "Zoè" di Giuseppe Varlotta). Collabora stabilmente con l'Istituto Diocesano Liturgico-Musicale di Asti per la direzione artistica e in veste di docente di Organo. È organista nell'ensemble Armoniosa, gruppo strumentale dedito al repertorio barocco. Come organista solista e come basso continuo con l'ensemble "Armoniosa" ha tenuto concerti in Italia e all'estero (Spagna, Croazia, Fran-

GLI ARTISTI
GLI ARTISTI

cia, Belgio, Svizzera, Germania, Svezia, Slovacchia, Slovenia, Danimarca, Polonia presso l'Accademia Philharmonie di Danzica, Austria presso il Mozarteum di Salisburgo). Con l'ensemble Armoniosa ha partecipato come organista/basso continuo alla registrazione dell'opera integrale dei concerti per violino e orchestra "la Stravaganza" op. 4 di Vivaldi e delle trio sonate per violino e violoncello di Giovanni Benedetto Platti per l'etichetta tedesca MDG. Nel 2018 ha registrato in qualità di solista/basso continuo con l'etichetta Reddress e distribuita da Sony music l'integrale dell'opera "Estro Armonico" di A.Vivaldi, nella versione per 5 strumenti rielaborata dall'ensemble Armoniosa e dal cembalista Michele Barchi. Insegna Teoria, ritmica e percezione musicale al Conservatorio "G.F.Ghedini" di Cuneo.

Maurizio Mancino, nato a Melzo (Milano), è organista, clavicembalista, direttore di coro e d'orchestra. Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica "Luca Marenzio" di Brescia diplomandosi brillantemente in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Franco Castelli. Ha seguito numerose masterclass di interpretazione e perfezionamento in organo tenuti da maestri di fama internazionale quali L.F.Tagliavini, H.Vogel, W.Krumbach, A.Isoir, L.Rogg, G.Parodi e C.Stella. Dal 1991 è organista titolare del grande organo meccanico "Nenninger" (München/Melzo 1997) presso la Chiesa Prepositurale dei SS. Alessandro e Margherita di Melzo e Direttore Artistico dell'annuale "Festival Internazionale d'Organo". Dal 2019 è anche organista presso la Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta di Cernusco sul Naviglio (MI). In qualità di direttore tiene concerti con l'Orchestra "Guido d'Arezzo" della stessa città proponendo svariati repertori di musica da camera, sacra e sinfonica. Svolge numerosi concerti in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Inghilterra, Stati Uniti e Messico sia come solista all'organo sia in duo con voci soliste e con vari strumenti (violino, flauto traverso, clarinetto, tromba naturale, corno delle alpi, oboe, cornamusa e altri ancora) nonché come continuista all'organo e al cembalo in formazioni vocali e strumentali. Ha inciso per alcune case discografiche tra le quali La Bottega Discantica, SvaNa e Dynamic. Appassionato di arte organaria è spesso interpellato in qualità di perito per consulenze riguardo restauri e costruzioni di nuovi organi da chiesa. All'attività concertistica affianca quella di docente presso la Scuola Statale Secondaria di 1° grado a indirizzo musicale "Pietro Mascagni" di Melzo.

Giorgio Benati è nato nel 1953 a Nogarole Rocca (Verona). Diploma in organo al Conservatorio Statale di Musica di Verona (Renzo Bujà), studi di clavicembalo al Conservatorio Statale di Musica di Milano (Emilia Fadini) e di composizione al Conservatorio Statale di Musica di Verona (Antonio Zanon). Perfezionamenti con Anton Heiller (Bach), Jean Langlais (Franck e Langlais) e Ton Koopman (rep.

antico). Intensa attività concertistica internazionale con prestigiose presenze in importanti festival e rassegne con oltre duemila concerti al suo attivo: Parigi Notre-Dame, Salzburg Festival, Berlin, München, Wien, Linz, Stockholm, Madrid, Barcelona, Zaragoza, Lisbon, Budapest, Bucharest e in diverse città italiane ed europee. È stato docente di Organo e composizione organistica nei Conservatori Statali di Musica di Vicenza, Darfo Boario Terme, Campobasso, Piacenza e Brescia dove, con la sua Classe d'organo e in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica di Castelfranco Veneto (Treviso), negli anni dal 2018 al 2022 ha eseguito l'opera omnia per organo di J.S. Bach (387 composizioni eseguite) con concerti a Brescia, Darfo Boario Terme (BS), Asolo (TV), Verona e Cremona. Altresì, alcuni suoi allievi sono stati premiati in importanti concorsi organistici nazionali e internazionali. È attivo anche come compositore, conferenziere ed editorialista su importanti quotidiani (Corriere della Sera/Corriere del Veneto, L'Arena di Verona, Il Fatto Quotidiano, La Verità) nel merito delle problematiche culturali e musicali. Data la sua ampia preparazione musicale e manageriale ha ricoperto il ruolo di Vice Direttore Artistico del Teatro La Fenice di Venezia, di Direttore Artistico di ben sette festival e di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arena di Verona. Ha fatto parte di alcune prestigiose giurie fra cui: Concorso Internazionale Plácido Domingo Operalia, Concorso Internazionale Viotti - Valsesia, 2° Concours International de Chefs d'Orchestre d'Opéra di Liegi (Belgio), Presidente del 49° e 50° Concorso Internazionale per Cantanti "Toti Dal Monte" di Treviso. È attualmente Direttore Artistico del Bach Consort Brescia. Ha pubblicato un saggio dal titolo "Appunti per un'analisi retorica della musica per tastiera del primo Seicento" (Ed. Scuola Civica di Milano) in collaborazione con Emilia Fadini. È Ispettore Onorario della Soprintendenza ai Beni storici e Architettonici per la salvaguardia del patrimonio organario delle province di Verona, Vicenza e Rovigo. Assieme all'organista Fausto Caporali ha intrapreso nel 2022, per la casa discografica Brilliant Classics, l'integrale delle composizioni organistiche di Jean Langlais.

Fausto Caporali si è diplomato nel 1981 in Organo e Composizione organistica Al Conservatorio "G. Verdi" di Milano studiando con Gianfranco Spinelli e nel 1983 ha conseguito il titolo di Maestro in Canto Gregoriano al Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra. Si è in seguito perfezionato partecipando ai corsi di H. Vogel (musica organistica barocca della Germania del Nord), A.Isoir (musica francese del periodo barocco), E.Kooiman (musica francese), L. Rogg (Bach, Mozart, improvvisazione), M.C.Alain (Bach, Alain), D. Roth (sinfonismo francese moderno), G.Parodi (romanticismo tedesco). Ha studiato privatamente a Parigi con D.Roth ed ha frequentato ad Haarlem i corsi estivi di improvvisazione di N.Hakim. Per i tipi di Armelin Musica - Padova ha pubblicato "L'Improvvisazio-

GLI ARTISTI
GLI ARTISTI

ne Organistica - Un metodo teorico e pratico" (1999), "Corso propedeutico di improvvisazione organistica (2007)", "L'accompagnamento del canto liturgico" (2010), un volume sull'opera organistica di O. Messiaen ("Il dialogo perpetuo - L'opera per organo di O.M.", Armelin, 2007) ed ha curato pubblicazioni di musiche inedite di autori barocchi. È autore di un libro sugli organi della città di Cremona (De perfetissima sonoritate - Il patrimonio organario della città di Cremona, Armelin, 2005) e di altre pubblicazioni organologiche. Si è classificato secondo al Concorso di Improvvisazione Organistica di Biarritz nel 1995 e nel 1997, ed è stato semifinalista nel 1996 al Concorso Internazionale di improvvisazione di Haarlem. È autore di diverse cantate su testi sacri, di musica strumentale e cameristica eseguita con successo di pubblico e di critica in Italia e all'estero. Svolge attività concertistica sia come solista che come accompagnatore di gruppi vocali e strumentali. Ha tenuto concerti in Germania, Francia, Svizzera, Inghilterra, Spagna, e ha inciso per la Prominence ("Il grande organo del Santuario di Caravaggio" 1996), per la Syrius ("Toccatas" 2002, "Grand Etudes de Concert" 2004), per MV ("Organisti e Maestri di Cappella del Duomo di Cremona", 2005 - "Playing with Bach", organo e pianoforte, con Erminio Cella, 2012), Associazione Serassi ("L'organo di don Camillo" - improvvisazioni su temi da film, 2007), Fugatto ("FranckOperaOmnia", 2011 - "Les six Symphonies de Louis Vierne", 2015), Sony (Cattedrali, con Antonella Ruggiero, 2014), FonoFabrique (Brass and Organ, con gli Ottoni della Scala, 2018), Tactus (Ulisse Matthey-Le opere originali per organo e harmonium, 2020 - Le trascrizioni, 2022; Via Crucis e Cantate Sacre, composizioni originali di Fausto Caporali per voci e strumenti - 2023). Ha collaborato con Ottoni della Scala, Percussionisti della Scala, Antonella Ruggiero, Gianluigi Trovesi, Fabrizio Boso. Tiene regolarmente masterclasses di improvvisazione organistica in Italia. È titolare del grande organo della Cattedrale di Cremona e della Cattedra di Organo complementare e Canto gregoriano presso il Conservatorio di Milano.

Giulio Mercati, nato a Saronno, è stato avviato alla musica all'età di sei anni dal nonno materno, il M° Lamberto Torrebruno, esponente di un'importante famiglia di musicisti; si è quindi perfezionato, in organo, composizione e clavicembalo, con musicisti di fama internazionale. Musicista versatile, è concertista assai richiesto e stimato a livello internazionale: come solista all'organo o al clavicembalo si è esibito in oltre venti paesi nel mondo, toccando alcune tra le sale concertistiche più prestigiose e tra le Cattedrali più importanti, dalla Sala Grande della Filarmonica di S. Pietroburgo alla Chiesa di S. Salvatore a Gerusalemme, dalla Cattedrale di St. Patrick a New York alla Basilica dell'Annunciazione a Nazareth. È altresì attivo come continuista e tastierista di diverse importanti formazioni, quali, tra le altre, l'Orchestra della Svizzera Italiana,

collaborando con direttori della levatura di Alain Lombard, Vladimir Ashkenazy, Juraj Valčuha, Robert Trevino, Alexander Vedernikov, Heinz Holliger, Hubert Soudant, Howard Griffiths, Markus Poschner, Timothy Brock e molti altri. È stato accompagnato da compagini prestigiose nell'esecuzione di concerti per organo e orchestra - da Haendel e Haydn a Hindemith, Barber e Poulenc - esibendosi sovente anche in veste di direttore. È organista titolare presso la Chiesa di S. Maria degli Angioli a Lugano (Svizzera); è inoltre fondatore e direttore del Gruppo Vocale «San Bernardo». Ha inciso per RTSI, Bottega Discantica, Tactus e Dynamic-Naxos. È compositore attivo soprattutto nel campo organistico e corale. Nel settembre del 2019 è uscito sul mercato un disco interamente dedicato a sue opere, pubblicato da Tactus e intitolato «Giulio Mercati: Interrogatorio a Maria - Opere sacre», reperibile sulle principali piattaforme (Amazon, iTunes, Spotify et cetera). Nel 1996 si è laureato con lode in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con una tesi in estetica musicale. È musicologo apprezzato e conferenziere assai operoso. Ha collaborato in veste di musicologo con il Teatro alla Scala, l'Orchestra «Verdi», il Festival MiTo, il Festival «Milano Musica» e con altri importanti cicli concertistici. Vanta numerose direzioni artistiche di rassegne prestigiose, delle quali è altresì sovente ideatore, in Italia, Svizzera e Spagna. È docente di Storia della Musica Sacra presso la Facoltà di Teologia di Lugano. In questi mesi, da luglio 2021, sta preparando la sua tesi di dottorato in Teologia, intitolata «Studio comparato del canto liturgico nelle Diocesi di Lugano e di Milano: confronto con gli insegnamenti del Magistero e con la storia del canto cristiano». Nell'agosto del 2021 è stato nominato Responsabile degli eventi musicali della Diocesi di Lugo (Spagna). www.giuliomercati.it

Nato nel 1996, Marco Brunelli è un pianista e organista italiano. Nel 2015 si è diplomato con il massimo dei voti presso il Liceo Musicale "A. Stradivari" di Cremona, dove ha studiato sotto la guida di Pietro Triacchini (organo e coro). Nel 2018 ha ottenuto il diploma accademico di I livello in organo e composizione organistica (110/110 con lode) presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona (classe di M. Tomadin e L. Antoniotti). Nel 2021 ha ottenuto il diploma accademico di II livello in organo (110/110 con lode e menzione d'onore) al Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara (classe di Wladimir Matesic). Dal 2017 lavora in duo con Eleonora Filipponi (mezzosoprano) per la liederistica. Dal 2020 lavora in duo con il violinista Andrea Ceriani. È organista titolare della Chiesa di San Giacomo Apostolo (Pieve San Giacomo, dal 2008), ed è titolare a San Luca a Cremona (dal 2019). Ha frequentato attivamente masterclass con Chr. Rousset, Chr. Simonet (Cremona), Pieter van Dijk, Frank van Wijk, Maurizio Croci, David Titterington, Miklos Spanyi, Sophie-Veronique Cauchefer-Choplin, Franz Danksagmüller (Alkmaar, Amsterdam) ed Irene Veneziano (Piacenza).

GLI ARTISTI
GLI ARTISTI

*Si ringraziano per la cortese disponibilità
i rev.mi Parroci ed i responsabili dei vari luoghi,
nonché tutte le persone che, con il loro aiuto,
hanno consentito la realizzazione
della Prima edizione di questa rassegna.*

infoaccademia@hotmail.com

Accademia Maestro Raro
è anche su Facebook



Direzione artistica e
organizzazione:

Enrico Viccardi
in collaborazione con
Alberto Pozzaglio

Accademia Maestro Raro

